

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024-2025

NORME DI COLTURA

COLTURE ERBACEE

Avena
Barbabietola da zucchero
Canapa da fibra
Cartamo
Colza
Erba mazzolina
Erba medica
Erbai autunno-vernini
Farro
Festuca
Frumento e Orzo
Girasole
Grano saraceno
Lino da olio
Loiessa
Lupinella
Luppolo
Mais
Miglio
Miscuglio polifita
Panico
Pisello proteico
Prati e pascoli
Prati polifiti
Segale
Soia
Sorgo
Tabacco
Trifoglio
Triticale
Veccia

DIFESA INTEGRATA AVENA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago sp.</i>											
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Sitobion avenae;</i> <i>altri</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Avena, Segale, Triticale

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Acido pelargonico								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb			Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce			
		Flufenacet			Non ammesso su avena					
		Pendimethalin								
		Diflufenican				Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee				
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet			Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza			
		Beflubutamid			Non ammesso su avena					
		Prosulfocarb			Non ammesso su avena					
	Pendimethalin									
	Dicotiledoni	Diflufenican				Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee.				
		Halauxifen-metile			Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.					
Post emergenza	Dicotiledoni	Mecoprop-P			Da solo non ammesso su triticale					
		Amidosulfuron								
		Clopiralid								
		Florasulam		Da solo non ammesso su avena						
		Aminopyralid		Non ammesso su avena						
		2,4 D								
		MCPA								
		Diclorprop-p								
		Tifensulfuron - metile								
		Tribenuron-metile								
		Tritosulfuron*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 07/11/2025						
		Metsulfuron metile								
	Halauxifen-metile		Impiegabile esclusivamente in miscela							
	Fluroxipir									
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium		Non ammesso su avena						
		Pyroxsulam		Non ammesso su avena						
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su avena						
		Propoxycarbazone-sodium		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.						
		Diflufenican		Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee					
Graminacee	Clodinafop		Non ammesso su avena							
	Pinoxaden		Non ammesso su avena							

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora beticola</i>	Interventi chimici: - per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie.	Interventi agronomici: - scelta di cv resistenti o tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. L'uso del Difenoconazolo è in alternativa al Metconazolo.		
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.		
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Impiegabile solo in miscela con Protiococonazolo. L'uso del Metconazolo è in alternativa al Difenoconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.		
				Protiococonazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Impiegabile solo in miscela con Metconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.		
						Fenpropidin		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	1		

OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Zolfo	Si	Inorganici	M				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione.								
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni culturali.								
ALTICA DELLA BARBABIETOLA	<i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie.		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				
				Etopenprox	Si	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etopenprox e Lambdacialotrina	
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etopenprox e Lambdacialotrina	
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A		1	Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (lambdacialotrina)	
ATOMARIA DELLA BARBABIETOLA	<i>Atomaria linearis</i>		Temibile solo in casi di risemine.								
ELATERIDI	<i>Agritotes sp.</i>	Soglia: - presenza accertata - soglia con i vasetti : 1 larva per trappola - con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata.	
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			Geodisinfestanti, applicazione localizzata.	
CLEONO DELLA BARBABIETOLA	<i>Conorhynchus mendicus</i>	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana.	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etopenprox e Lambdacialotrina	
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				

Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .

LISSO	<i>Lixus juncii</i>		Interventi agronomici: - programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Soglie: - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A		1	Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.	
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.	
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				
AFIDE NERO DELLA FAVA	<i>Aphis fabae</i>	Soglie: - 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglia: - 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA			Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				

Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.

<p>NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO</p>	<p><i>Heterodera schachtii</i></p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae - nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - in estate (dopo grano o orzo) - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.</p>	<p>Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.</p>									
------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Controllo integrato Barbabietola da zucchero

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Il quantitativo di glifosate dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
	Triallate	Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.							
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron		Si consiglia la localizzazione.					
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Ethofumesate							
	Graminacee	Triallate		Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.					

DIFESA INTEGRATA CANAPA DA FIBRA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BOTRITE <i>Botrytis cinerea</i>					
OIDIO <i>S. macularis</i> <i>L. taurica</i>					
MARCIUMI <i>Pythium spp.</i> <i>Fusarium spp.</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>			
PIRALIDE MAIS <i>Ostrinia nubilalis</i>					
RAGNETTO ROSSO <i>T.urticae</i>					

Controllo integrato Canapa da fibra

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
-------	------------	-----------------	-----------------------------	--------------------------------	---------------------------------	------------	-----------------	------------------	-------------------------

Non ammesso il diserbo chimico

DIFESA INTEGRATA CARTAMO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CRITTOGAME											Ammessa solo la concia delle sementi	
RUGGINE	<i>Puccinia carthami</i>	Non previsti interventi										
ALTERNARIA	<i>Alternaria carthami</i> ; <i>A. alternata</i>	Non previsti interventi										
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Ampie rotazioni colturali, Evitare ristagni idrici, Evitare eccessi di azoto									
FITOFAGI												
MOSCA GIALLA	<i>Chaetorellia carthami</i>	Non previsti interventi										
MOSCA GRIGIA	<i>Acanthiophilus helianthi</i>	Non previsti interventi										

Controllo integrato Cartamo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA COLZA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.		interventi chimici non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.									
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: - evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.									
MELIGETE DEL COLZA	<i>Meligethes aeneus</i>	Soglia: - 3 individui per pianta - intervenire prima dell'apertura dei fiori		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO	<i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: -2 colonie/mq		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
ALTICA DEL COLZA	<i>Phyllotreta sp.</i>	soglia: presenza accertata		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
PUNTERUOLI	<i>Ceutorhynchus sp.</i>			Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
NOTTUE	<i>Plusia gamma;</i> <i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum;</i> <i>Spodoptera spp.</i>			Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum;</i> <i>Arion spp.;</i> <i>Deroceras reticulatum (Müller);</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa		Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
CHIOCCIOLE	<i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: trattare alla comparsa		Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Controllo integrato Colza

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.						
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
		Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.						
		Pendimethalin								
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.						
		Imazamox								
		Halauxifen-metile								
		Aminopirialid								
	Dicotiledoni	Picloram								
		Clopiralid								
	Graminacee	Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Ciclossidim								
		Clethodim		Applicare solo una volta ogni 3 anni.						
	Fluazifop-p-butile									
	Propyzamide	1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento								

DIFESA INTEGRATA ERBA MAZZOLINA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazio ni d'uso e note	Limitazio ni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Erba mazzolina

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA ERBA MEDICA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
APION SPP.	<i>Apion pisi</i>	Soglia di intervento: In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
FITONOMO	<i>Hypera sp.</i>	Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno.
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
TICHIO DAI CINQUE PUNTI	<i>Tychius flavus</i>	Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		1			

Controllo integrato Erba medica

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina		Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide		Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.					
	Dicotiledoni	Imazamox							
		Metribuzin*		Impiegabile al massimo sul 50% della superficie. *Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Tifensufuron metile							
		Pyridate							
	Graminacee	Clethodim		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.					
		Propaquizafop		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.					
Quizalofop-p-etile		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.							

DIFESA INTEGRATA ERBAI AUTUNNO VERNINI

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	U.D. max. interv. per singola s.a. ind. d'all'avv. (2) U.D. max. interv. per gruppo di s.a. ind. d'all'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CRITTOGAME		Non sono previsti interventi chimici specifici.											
FITOFAGI		Non sono previsti interventi chimici specifici.											

Controllo integrato Erbai autunno vernini

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA FARRO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago sp.</i>	Nessun intervento chimico										
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia sp.</i>	Nessun intervento chimico										
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>	Nessun intervento chimico										
NERUME DEI CEREALI	<i>Alternaria sp.;</i> <i>Cladosporium sp.;</i> <i>Epicoccum sp.;</i> <i>altri</i>	Nessun intervento chimico										
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>	Nessun intervento chimico										
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>	Nessun intervento chimico										
SEPTORIOSI	<i>Septoria sp.</i>	Nessun intervento chimico										
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Sitobion avenae;</i> <i>altri</i>	Nessun intervento chimico		Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
LEMA	<i>Oulema melanopus</i>	Nessun intervento chimico										
NEMATODI	<i>Pratylenchus sp.</i>	Nessun intervento chimico										

Controllo integrato Farro

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA FESTUCA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indin dall'avv	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indin dall'avv	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------	-------------------------------------------	----------------	-----------------------	-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	--------------------------	---------------------------------	--------------

Non sono previsti interventi

Controllo integrato Festuca

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO E ORZO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) h. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) h. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago tritici</i>											
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia sp.</i>											
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica; - escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
NERUME DEI CEREALI	<i>altri; Alternaria sp.; Cladosporium sp.; Epicoccum sp.</i>											
ODIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				Ammessi solo in miscela	
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				1	
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo								
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2			2						

RUGGINE	<i>Puccinia spp.</i>	Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			
			Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			
			Trifloxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela
			Fenpicoxamid	Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	1		Non ammesso per Ruggine Nera (Puccinia graminis)
			Metconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Tebuconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Mefentrifluconazolo					
			Protioconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Bromuconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Tetraconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Bixafen	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			
			Benzovindiflupyr	SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7		1	
			Fluxapyroxad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			
Spiroxamina	Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2					

VINCOLO SULLA COLTURA:
Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.

COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO	<i>Septoria sp.</i> ; <i>Stagonospora sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				Ammesso solo in miscela	
				Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	1				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo								
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Prolioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7		1			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
Folpet		Ftalimmidi	M4	1			Non distribuire oltre la fase di foglia a bandiera					
Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2								
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Schizaphis graminum</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri	Non ammessa la concia con insetticidi. Soglia di intervento: - 80% di culmi con afidi.	Lotta agronomica: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate. Lotta biologica: - esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatordecimpunctata, Crisope, Imenotteri) - vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoforcee).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		1		Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.	

Controllo integrato Frumento e Orzo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Acido pelargonico								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce				
		Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente						
		Prosulfocarb								
		Diflufenican		Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee						
	Graminacee	Triallate								
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non impiegabile su frumento se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente.		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza				
		Flufenacet								
		Diflufenican								Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee
		Beflubutamid								
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile								
	Dicotiledoni	Tifensufuron metile	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2							
		Metsulfuron metile								
		Tribenuron-metile								
		Mecoprop-P								
		Diclorprop-p								
		Tritosulfuron*			*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 07/11/2025					
		Fluroxipir								
		Florasulam								
		Amidosulfuron								
		Aminopirialid								
		2,4 D			Amnesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.					

Post emergenza		MCPA	interventi							
		Diflufenican		Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee					
		Clopiralid								
		Halauxifen-metile								
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium								
		Thiencarbazone		Non ammesso su orzo.						
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su orzo.						
		Propoxycarbazone-sodium		Non ammesso su orzo.						
		Pyroxsulam		Non ammesso su orzo.						
	Graminacee	Bensulfuron metile								
		Fenoxaprop-p-etile								
		Pinoxaden		Non efficace su Lolium						
		Diclofop-metile								
	Pre emergenza o post emergenza precoce	Graminacee		Chlorotoluron*						
2,4 D										
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<p>(*) Sullo stesso appezzamento 1 volta ogni 3 anni</p> <p>Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta</p> <p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>						
		Acido pelargonico								

DIFESA INTEGRATA GIRASOLE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vinctoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S. a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Plasmopara halstedii</i>	Interventi chimici: - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.	Interventi agronomici: - ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno.								Ammessa solo la concia del seme	
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium sp.</i>		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in prefioritura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.									
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.									
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interrimento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.									

Controllo integrato Girasole

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Ciclossidim							
		Clethodim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
	Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Tribenuron-metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.					
		Tifensulfuron - metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.					
		Halauxifen-metile							
Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox	Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.							

DIFESA INTEGRATA GRANO SARACENO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
------------------	--------------------	---------------------------------------	----------------------------------------	------------------------	--------------------------------------------------	-----------------------	------------------------------	--------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------------	---------------------

Non sono previsti interventi

Controllo integrato Grano saraceno

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA LINO DA OLIO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Lino da olio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile	Al massimo 1 intervento all'anno

DIFESA INTEGRATA LOIESSA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago segetum var. tritici</i>		Interventi chimici: - consigliata la concia del seme.									
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia sp.</i>		Interventi chimici: - consigliata la concia del seme.									

Controllo integrato Loiessa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico								

DIFESA INTEGRATA LUPINELLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
------------------	--------------------	---------------------------------------	----------------------------------------	------------------------	--------------------------------------------------	--------------------	-------------------------	-----------------------	------------------------------	----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	---------------------------------	----------------------------------------	---------------------

AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI

Controllo integrato Lupinella

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA LUPPOLO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora humulus</i>		Interventi agronomici: - eliminare le foglie alla base delle piante, fino all'altezza di circa 1 metro da terra per ridurre le infezioni iniziali. Le infezioni si possono trasmettere con gli strumenti usati per la potatura, specialmente se si tagliano i polloni. - disinfettare le forbici									
VERTICILLOSI	<i>Verticillium dahliae;</i> <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - curare le condizioni fisiche del terreno, non eccedere in concimazioni azotate, impiegare varietà resistenti - la diffusione della malattia avviene per parti di pianta infette, macchinari e utensili contaminati									
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - favorire lo sgrondo delle acque per evitare ristagni idrici (Il fungo colpisce le radici specialmente in terreni umidi o con drenaggio carente).	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi						
DISSECCAMENTO DEI CONI	<i>Clamidosporium spp.</i>		Le stagioni vegetative fredde ed umide o gli stress idrici prolungati favoriscono la comparsa della malattia									
MUFFA BIANCA/MARCIUME MOLLE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi						
OIDIO	<i>Sphaerotheca humuli</i>		Interventi agronomici: - la malattia compare soprattutto nelle annate calde.	<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Eugenolo</i>	Si							
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea;</i> <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - non eccedere con i concimi azotati.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi						

VIROSI	<i>ApMV</i> <i>Mosaico del melo;</i> <i>HLVd Viroide latente</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale virus-esente ottenuto attraverso la coltura di meristemi o mediante la termoterapia - limitare la diffusione degli insetti vettori (afidi).									
AFIDE DEL LUPPOLO	<i>Phorodon humuli</i>		Monitorare la presenza di afidi sui germogli in accrescimento (in maggio gli individui alati sciamano sciamano sul luppolo). Effettuare lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
PIRALIDE	<i>Ostrinia nubilalis</i>		La seconda generazione (luglio) è la più pericolosa svolgendosi completamente a carico dei coni. Controlli visivi sulla vegetazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
OZIORRINCO DEL LIGUSTICO	<i>Otiorhynchus ligustici</i>			<i>Metarhizium anisopliae</i>	Si	Microrganismi						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Monitorare la presenza sui coni (causano bronzature in estati secche e calde). Intervenire con lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Luppolo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA MAIS

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE DEL MAIS	<i>Ustilago maydis</i>		Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.								Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone	
MARCIUME BATTERICO DEL FUSTO DEL MAIS	<i>Gibberella zeae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.									
BATTERI	<i>Erwinia spp.</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.									
VIROSI			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).									
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - presenza accertata.	Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni - in caso di successione a medica e patata operare nel seguente modo: - rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo.	Spinosad		Spinosine	5			Ammissa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciatati. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione è ammissa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: • monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto • monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A					

DIABROTICA VIRGIFERA	<i>Diabrotica virgifera</i>	Soglia: - catture di 50 adulti settimanali consecutive per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari.	Interventi agronomici: - la rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica - in altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1	Si consiglia il monitoraggio con trappole
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia: - solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Interventi agronomici: - sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	<i>Trichogramma</i>	Si	Macroorganismi utili			1	Solo in pre-fioritura
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18			
				Clorrantraniliprole		Diamidi	28	2		
				Spinosad		Spinosine	5	1		
NOTTUA DEL MAIS	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa di attacchi iniziali.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1	
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			
AFIDE DEI CEREALI		In generale non sono giustificati interventi specifici.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			1	
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A			
SESAMIA	<i>Sesamia spp.</i>			Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1	
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			
				Clorrantraniliprole		Diamidi	28	2		

Controllo integrato Mais

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	4	<p>In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.</p>		<p>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.</p> <p>Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais</p>			
		Pendimethalin							
		Isoxaflutole		<p>Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.</p>					
		Thiencarbazone methyl		<p>Al massimo 1 intervento all'anno.</p>					
		Pethoxamide							
		Aclonifen							
		Clomazone							
		Flufenacet							
		Dimetenamide-P							
		Mesotrione							
Sulcotrione	<p>Numero di interventi massimi consentiti</p>								

Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.					
		Pendimethalin									
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.							
		Dimetenamide-P									
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.							
		Tembotrione									
		Clomazone									
		Mesotrione									
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron									
		Nicosulfuron									
		Terbutilazina	con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.					
		Mesotrione									
		Tembotrione									
		Foramsulfuron									
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.							
		Sulcotrione									
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile									
		Tritosulfuron*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 07/11/2025							
		Clopiralid									
		Dicamba									
		Fluroxipir									
		Florasulam									
		Prosulfuron	Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.								
		Piridate									
		2,4 D	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al MCPA								
		Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron-metile								
	Dicotiledoni perenni	MCPA	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al 2,4 D								

DIFESA INTEGRATA MIGLIO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------	-------------------------------------------	----------------	-----------------------	-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	--------------------------	---------------------------------	--------------

Non sono previsti interventi

Controllo integrato Miglio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA MISCUGLIO POLIFITA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------	-------------------------------------------	----------------	-----------------------	-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	--------------------------	---------------------------------	--------------

Non sono previsti interventi

Controllo integrato Miscuglio polifita

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
-------	------------	-----------------	-----------------------------	--------------------------------	---------------------------------	------------	-----------------	------------------	-------------------------

Non ammesso il diserbo chimico

DIFESA INTEGRATA PANICO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Panico

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
-------	------------	-----------------	-----------------------------	--------------------------------	---------------------------------	------------	-----------------	------------------	-------------------------

Non ammesso il diserbo chimico

DIFESA INTEGRATA PISELLO PROTEICO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per stagione e a.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.											
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2					
				Fluxapyroxad		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Difenoconazolo		No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
Tebuconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1									
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil				Acetammidi	27					
				Piraclostrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Azoxystrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Fludioxonil			No	PP -fenilpiroli	E2	2				
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1		utilizzabile su piselli freschi con baccello		

Controllo integrato Pisello proteico

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive							
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p style="text-align: center;">3</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>											
		Glifosate														
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone														
		Pendimethalin														
		Aclonifen														
		Metribuzin*														
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone														
		Piridate														
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox														
		Ciclossidim														
	Graminacee	Quizalofop-p-etile														
		Fluazifop-p-butile														
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico														

DIFESA INTEGRATA PRATI PASCOLI

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Prati pascoli

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
-------	------------	-----------------	-----------------------------	--------------------------------	---------------------------------	------------	-----------------	------------------	-------------------------

Non ammesso il diserbo chimico

DIFESA INTEGRATA PRATI POLIFITI

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CRITTOGAME		Non sono ammessi interventi con prodotti chimici.										
FITOFAGI		Non sono ammessi interventi con prodotti chimici.										

Controllo integrato Prati polifiti

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

DIFESA INTEGRATA SEGALE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago sp.</i>											
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Sitobion avenae;</i> <i>altri</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA SOIA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CANCRI	<i>Diaporthe sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interramento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.									
AVVIZZIMENTO DEL FUSTO E DEI BACCELLI DELLA SOIA	<i>Diaporthe phaseolorum var. sojae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interramento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.									
ANTRACNOSI DELLA SOIA	<i>Colletotrichum truncatum</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interramento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.									
MARCIUME RADICALE DELLA SOIA	<i>Phytophthora sojae</i>		Interventi agronomici: - la difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - favorire il drenaggio del suolo.									

SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia. 									
PERONOSPORA DELLA SOIA	<i>Peronospora manshurica</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrimento dei residui delle piante - impiego di cultivar resistenti o poco recettive - impiego di seme non contaminato. 									
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvicendamento con piante non suscettibili - buona sistemazione del terreno - impiego di seme sano. 									
MACULATURA BATTERICA DELLA SOIA	<i>Pseudomonas savastanoi pv. glycinea</i>		<p>Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni colturali - impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992. 									
MOSAICO DELLA SOIA			<p>Virus trasmesso per seme e per afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere a seme sano (esente dal virus) - controllo delle erbe infestanti - eliminare le piante infette, specie da seme. 									

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	<p>Lotta biologica: Soglia: - 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha). Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha).</p>	<p>Interventi agronomici: - irrigazione - eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Lotta biologica: - il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento. Interventi chimici: Si sconsigliano interventi tardivi.</p>	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macrororganismi utili				Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi					
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A	1			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>	<p>Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).</p>	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		0	
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		<p>Interventi agronomici: - effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa.</p>								

Controllo integrato Soia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>	<p>Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS</p>			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide	<p style="text-align: center;">3</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze</p>			<p>Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS</p>			
		Pendimethalin			Il Pendimethalin ha una buona azione su Polygonum aviculare				
		Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Aclonifen		<p>Impiego localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.</p>					

		Clomazone	attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi		Il clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon				
		Flufenacet							
		Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.						
		Clomazone							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.	In caso di dominanza di Chenopodium e Abutilon	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonicidi.				
		Tifensulfuron - metile		Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del Chenopodium.					
		Imazamox		In caso di dominanza di Solanum e Abutilon					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propanil							
Quizalofop-p-etile									

DIFESA INTEGRATA SORGO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIRUS DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus).									
AFIDE DEI CEREALI		Non sono previsti interventi chimici specifici.										

Controllo integrato Sorgo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Pendimethalin							
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		<p>In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina.</p> <p>Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.</p>					

Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione					
	Dicotiledoni	Pyridate					
		Bentazone	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.				
		2,4 D	Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Dicamba					
		MCPA	Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Prosulfuron	Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.				
		Fluroxipir					

DIFESA INTEGRATA TABACCO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze con stagionalità d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL TABACCO	<i>Peronospora tabacina</i>		Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno. Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
				Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna QII	C4	2				
				Metaxil-M		Fenilammidi	A1	2				
				Zoxamide		Benzammidi	B3	3				
				Cymoxanil		Acetammidi	27	3				
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
OIDIO	<i>Oidium tabaci;</i> <i>Erysiphe tabacina</i>		Interventi agronomici: - adottare opportuni gesti d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				<i>Eugenolo</i>	Si							
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
ALTERNARIA				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	1				
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1				
RHIZOPUS SPP.	<i>Rhizopus sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - raccogliere prodotto maturo.									
VIOSI	<i>TMV (virus del mosaico del tabacco);</i> <i>TNV (virus della necrosi del tabacco);</i> <i>CMV (virus del mosaico del cetriolo)</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virus, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafatiche, pacciamatura.									
MACULATURE E NECROSI FOGLIARI	<i>Pseudomonas syringae pv. tabaci</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.									

AVVIZZIMENTO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piante malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.								
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piante malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.								
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 - 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1				
AFIDI	<i>Myzus persicae (Sulzer); Myzus nicotianae; Macrosiphum euforbiae; Aphis fabae; Dysaphis spp.; Aulacorthum solani; Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi		2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D		1		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A		1		
NOTTUE	<i>Agrotis spp.</i>		Interventi chimici: - utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni - intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca - effettuare trattamenti localizzati.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra spp.; Spodoptera spp.; Autographa spp.; Helicoverpa armigera</i>		Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi		2			
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve - avvicendamento colturale - lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovaie. Interventi chimici: - intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A	1	Localizzata alla semina o al trapianto		
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Localizzata alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A			Localizzata alla semina o al trapianto	

NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi					
			<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN			Impiego per fertirrigazione	
			Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	In pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva		

Controllo integrato Tabacco

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	<p style="text-align: center;">2</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	Non controlla Solanum nigrum					
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni					
		Pendimethalin							
		Ethofumesate		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni					
		Metobromuron		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni					
		Acido pelargonico		<p style="text-align: center;">Diserbo letti di semina.</p> <p>L'acido pelargonico è utilizzabile anche per il trattamento dei germogli ascellari dopo la cimatura</p>					
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
	Dicotiledoni	Piridate	Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale						

DIFESA INTEGRATA TRIFOGLIO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	-----------------------------------	------------------------------------	--------------------	-------------------------------------------------	----------------	-----------------------------	----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	--------------

NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI

Controllo integrato Trifoglio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. Il prodotto dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.				

DIFESA INTEGRATA TRITICALE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago sp.</i>											
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>altri</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA VECCIA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CONCIA DELLE SEMENTI											Ammissa solo la concia delle	

Controllo integrato Veccia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									